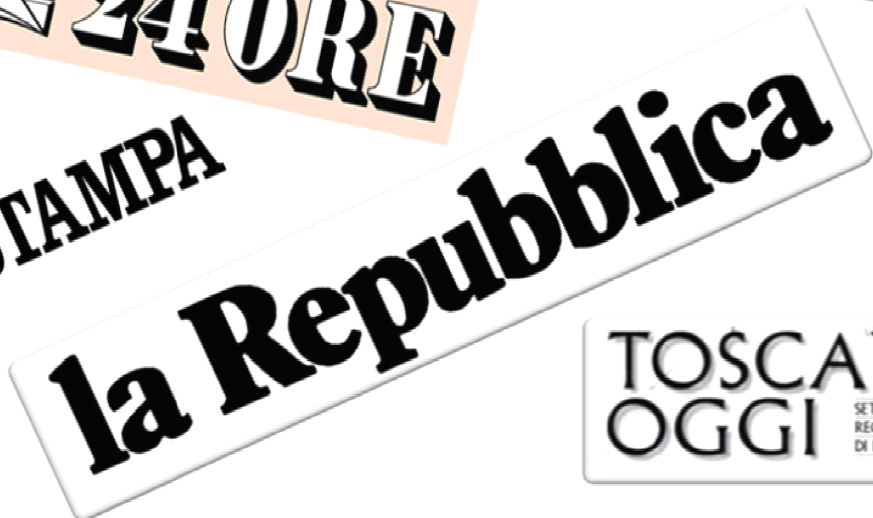


Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

2 - 8 novembre 2015



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@comunefiv.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>





Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 02/11/2015 Pagina: 10

INCISA

Chiuso al traffico il ponte sull'Arno per riparazione

DA DOMANI, e per una settimana (se basta) verrà chiuso al traffico veicolare e pedonale il ponte sull'Arno fra Incisa e Le Fornaci di Reggello, una struttura logisticamente fondamentale per la viabilità in uscita, e in entrata, dal casello dell'Auto-sole per i veicoli diretti verso San Donato in Collina e la Sp1. Il blocco totale si rende necessario per consentire al Comune di Figline e Incisa la sostituzione di un «giunto», posizionato fra le due pigne che da tempo si è rotto diventando pericoloso sia sul piano strutturale che per quanti ci passano sopra. Il problema è di vecchia data, e adesso è arrivato il momento della riparazione. Quindi chi da Reggello vuole andare a Incisa deve comunque arrivare all'incrocio fra la 69 e la Sp1, al bivio regolato dai semafori occorre svoltare a destra e attraversare il centro urbano di Incisa fino a piazza Gramsci e imboccare via Petrarca (Sp1) per Firenze. Non c'è alternativa se non quella, eventuale, di aggirare il blocco tramite il ponte di Pian dell'Isola, sette o otto chilometri di strada in più. Il problema si creerebbe venerdì prossimo con il mercato settimanale di Incisa (qualora non venisse spostato in via Rosselli), visto che i banchi occupano anche il Lungarno Matteotti necessario per lo scorrimento dei veicoli da piazza Santa Lucia a piazza Gramsci.

Paolo Fabiani

Data 03/11/2015 Pagina: /

4 novembre: fine della prima Guerra mondiale. Festa delle forze armate. Tante le manifestazioni

di Monica Campani

Da Cavriglia a San Giovanni, da Terranuova a Figline a Castelfranco Piandiscò: in ogni comune prenderanno il via iniziative per ricordare la fine del conflitto mondiale, i caduti e le forze armate

Il Valdarno aretino e fiorentino si prepara a ricordare il 4 novembre e con esso la fine del primo conflitto mondiale, i caduti e le forze armate. Tante le manifestazioni.

Figline Incisa

A Figline alle ore 9.00 di mercoledì ci sarà il raduno delle autorità e delle associazioni combattentistiche, d'Arma e del volontariato presso la Casa del Combattente (via Frittelli), cui seguiranno alle 9.30 una preghiera in ricordo dei caduti, l'intervento del sindaco Giulia Mugnai e la deposizione della corona presso il monumento l'Albero dell'Universo in via Sarri. La stessa cerimonia sarà ripetuta a Incisa con ritrovo delle autorità a partire dalle 10.30 in piazza Mazzanti.

Data 03/11/2015 Pagina: /

A fuoco baracca agricola nei pressi della linea ferroviaria, circolazione dei treni sospesa temporaneamente

di Glenda Venturini

Sul posto Vigili del fuoco di Figline, Polizia municipale e Carabinieri. L'incendio si è verificato nei pressi di via Brodolini, e il fumo denso ha minacciato anche la linea lenta: da qui la decisione di RFI. Concluso lo spegnimento, si procede con la bonifica

Un annesso agricolo è andato a fuoco, intorno alle 14, lungo via Brodolini a Figline, in zona Lagaccioni: la baracca si trova non lontano dalla linea ferroviaria, e il fitto fumo che si è sollevato ha spinto RFI a sospendere in via precauzionale la circolazione sulla tratta di linea lenta fra Figline e Incisa. Dopo l'avvenuto spegnimento, il traffico ferroviario è ripreso regolarmente.

Da accertare le cause dell'incendio: i Vigili del fuoco di Figline sono intervenuti e hanno spento in pochi minuti le fiamme. Proseguono le operazioni di bonifica, in particolare per verificare che non siano presenti all'interno oggetti di potenziale pericolosità, come bombole del gas. Sul posto anche la Polizia municipale di Figline e i Carabinieri.

Ha collaborato Eugenio Bini

Aggiornamenti

15 ore e 34 minuti fa

Aggiornamento RFI

Dalle ore 14.40 è ripresa la normale circolazione sulla linea lena Firenze-Arezzo. Hanno subito ritardo i treni: 11797 Pistoia-Montevarchi (19') e 11806 Montevarchi-Pistoia (19').

Realizzato da poche settimane, ecco i primi crolli sul guado del Cesto. La denuncia di Simone Lombardi

di Eugenio Bini

Il guado lungo gli argini dell'Arno è stato costruito nelle scorse settimane, dopo anni di attesa. Ma con le prime piogge presenta già dei cedimenti. La denuncia è del consigliere di Idea Comune Simone Lombardi che ironizza: "Un ottimo utilizzo dei soldi pubblici".

E' stato realizzato nelle scorse settimane dopo anni di attesa. E' il guado a raso sul torrente Cesto: un'opera tanto attesa - costata 7500 euro stanziati dalla Città Metropolitana - lungo gli argini dell'Arno.

Nel novembre 2012, infatti, la passerella sul Cesto fu rovinata e successivamente venne portata via dalla piena. Doveva essere realizzato un nuovo passaggio entro il 2013 ma le tante persone che percorrono quotidianamente gli argini dell'Arno hanno dovuto attendere. Per percorrere quel tratto degli argini dell'Arno, pedoni e ciclisti erano costretti a camminare nel fiume.

Alla fine dell'estate, completati i lavori di messa in sicurezza del torrente Cesto, sono iniziati i lavori per un nuovo attraversamento: non una passerella ma un attraversamento a raso. Purtroppo i problemi non sono risolti: con le piene l'attraversamento è inutilizzabile.

Adesso la denuncia del consigliere di Idea Comune, Simone Lombardi: "Con la prima piena, l'ultimo tratto dell'attraversamento dalla parte di San Giovanni, ha ceduto: l'acqua ha scavato sotto i massi ciclopici che sono rotolati via".

E il consigliere ironizza su facebook: "Ecco un buon uso dei soldi pubblici. Complimenti ai progettisti del guado sul torrente Cesto, entrato nel Guinness di primati per il numero dei crolli: e questo sarà l'ultimo?"

18 ore e 32 minuti fa

M5S: "Nostre preoccupazioni erano fondate"

"Già nel Consiglio comunale di settembre, dopo le segnalazioni di alcuni cittadini, avevamo presentato un'interrogazione per richiedere all'Amministrazione l'utilità dell'opera in questione e quanto realmente fosse venuta a costare. La segnalazione del collega Lombardi - commenta il 5 Stelle Naimi - non fa altro che confermare con quanta leggerezza ed irresponsabilità vengono maneggiati i soldi dei contribuenti. Al di là dello stato attuale il passaggio del torrente Cesto sarebbe comunque stato impedito non appena il livello dell'acqua si fosse alzato, rendendo l'opera fruibile solo a seconda del meteo. Inoltre le pietre così come posate rendevano comunque difficoltoso il passaggio sia a piedi che in bicicletta e considerato che si tratta un punto cruciale per dar seguito al progetto della ciclopista sull'Arno riteniamo complessivamente inadeguata l'opera per garantire un passaggio sicuro e costante ai cittadini. Nell'interrogazione presentata - conclude Naimi - provocatoriamente chiedevamo il costo unitario delle singole pietre, ora che alcune sono state spostate non vorremmo che il Sindaco o l'Assessore le sottraessero dal costo complessivo".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 03/11/2015 Pagina: 27

FIGLINE I GIOVANI FANNO PRATICA LONTANO DAI BANCHI

Semi e zappa per gli studenti Il volontariato si fa nell'orto

Per i ragazzi nessuna retribuzione ma solo offerte

ESCONO da scuola per occuparsi di terrazzi e piccoli giardini di Figline e dintorni, in attesa di «chiamate» si dedicano all'orto: mezzo ettaro di terreno coltivato che produce verdure e ortaggi per le cucine del corso di alberghiera.

«UNA PRODUZIONE a metri 0 che ci consente un buon risparmio economico, oltre a garantirci un'eccellente qualità nella preparazione degli alimenti – spiega il professor Luciano Cambi, docente del corso di Agraria nell'Istituto 'Vasari' -: ovviamente finalizzando il tutto all'insegnamento dei futuri tecnici che con queste iniziative svolgono attività integrativa alla didattica». Nell'orto c'è di tutto, almeno quanto madre natura ha previsto per i mesi autunnali, cominciando dalle melanzane per arrivare agli spinaci, alle rape, e così via. Comunque quella dell'«ortolano» è diventata quasi un'attività di routine (stanno addirittura montando una serra) in



quanto i ragazzi la svolgevano anche nel primo anno di agraria, la novità è rappresentata invece dalla nascita dell'«Impresa Vasari» che consente agli studenti di fare praticantato fuori dalla scuola, considerando «laboratori», appunto, terraz-

ze e giardini: «Naturalmente si parla di giardini di piccole dimensioni, a livello domestico o poco più – precisa il professor Cambi -, dove un gruppo di studenti, accompagnati da me, sarà in grado di fare piantumazioni, potature, concimazioni e quant'altro, tranne il taglio dell'erba perché non possediamo l'attrezzatura. Il progetto, che fa capo all'Impresa Vasari, prevede di relazionarci con l'esterno attraverso interventi sul territorio. Non è previsto alcun pagamento – sottolinea il docente -, bensì il versamento volontario di un contributo alla cassa della scuola da parte del cittadino per il quale i ragazzi hanno lavorato. Ci possiamo occupare anche dei fiori delle terrazze, dei giardini pensili. Quando ci chiamano facciamo un sopralluogo e organizziamo l'intervento».

In questa attività agricola si ipotizzava di coinvolgere anche i richiedenti asilo ospitati a Palazzolo, ma la burocrazia condiziona tutto.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



Data 03/11/2015 Pagina: 27

INCISA, PONTE CHIUSO UNA SETTIMANA PER LAVORI

Il Comune di Figline e Incisa Valdarno informa che, a partire da oggi il ponte sull'Arno di Incisa (loc. Fornaci) resterà chiuso al traffico veicolare e ai pedoni, per consentire l'esecuzione di lavori di manutenzione. Il cantiere andrà avanti per una settimana.

Data 03/11/2015 Pagina: 27

INCISA BLOCCATI TUTTI I TRENI

Rogo fra i binari e l'Arno

BRUCIA una baracca fra la ferrovia e l'Arno, Rfi ferma il traffico sulla linea lenta, due treni hanno ritardato una ventina di minuti. La circolazione è ripresa alle 14,40. Le fiamme si sono sviluppate nei campi dove si trovano gli orti delle ferrovie, vicino alla sottostazione elettrica di Incisa, un forte odore di gomma bruciata collegato a un denso fumo nero si è sviluppato verso le 13,30 tanto da creare problemi alla circolazione dei treni. Pompieri, carabinieri e vigili urbani sono intervenuti sul posto chiudendo il sottopasso della ferrovia che immette nella zona degli orti. Effettuato lo spegnimento e la bonifica, si cerca di capire le cause delle fiamme.



Al via la 17° edizione di Autumnia, la manifestazione dedicata ad alimentazione, ambiente, agricoltura

di Monica Campani

Dal 6 novembre all'8 Figline ospiterà la 17esima edizione la maxi - fiera. Aziende associazioni, enti dei settori dell'ambiente, dell'alimentazione e dell'agricoltura si rapportheranno con la città e con i tantissimi visitatori. Molte le iniziative. Tutte le aree saranno servite da un servizio navetta gratuito

Autumnia: sta per aprirsi la grande kermesse a Figline dedicata all'alimentazione, all'agricoltura e all'ambiente. Da venerdì 6 a domenica 8 novembre la città sarà lo scenario della maxi mostra - mercato giunta quest'anno alla sua 17° edizione. Aziende, associazioni ed enti saranno presenti nel centro storico. E non solo esposizione di prodotti agroalimentari ma anche degustazioni, street food, Api car e cooking show.

Spazio al cibo in piazza Don Bosco, dove sarà allestita l'area fieristica agroalimentare, mentre la vicina **piazza Bonechi** sarà occupata dagli stand delle associazioni di volontariato. Saranno invece **i giardini di via Del Puglia** ad accogliere l'area gioco per bambini mentre l'area scuole e ambiente verrà allestita **in piazza San Francesco**.

Inoltre, sempre nei giardini di via Del Puglia, è prevista la presenza dell'area fieristica dedicata alla mostra di macchine per l'agricoltura e per il giardinaggio, accanto a quella dedicata all'esibizione delle unità cinofile della Protezione civile. Al tema della Protezione civile verrà inoltre dedicata anche la zona compresa **tra via XXIV maggio e via Santa Croce**. L'area espositiva e per convegni, invece, verrà divisa tra **piazza Bianchi e piazza San Francesco**, mentre l'area shopping sarà tra **corso Matteotti e corso Mazzini**.

Infine, a proposito di esposizioni, quella delle razze bovine, ovine, suine ed avicole allevate nel territorio si terrà nell'area zootecnica, che sarà allestita nel piazzale della Misericordia.

Tutte le aree saranno servite da un servizio navetta gratuito, attivo il sabato dalle 15 alle 21 e la domenica dalle 14 alle 20, con partenza sia da Figline (da Matassino, piazzale di via della Comunità Europea e via Verazzano) sia da Incisa (da piazzale della Stazione Ferroviaria).

I parcheggi

Se fino al 9 novembre i residenti del centro storico di Figline potranno parcheggiare gratis anche nelle aree di sosta che di solito sono a pagamento (esibendo l'apposito contrassegno), il parcheggio lungo le mura, in via Gramsci, sarà riservato ai disabili.

Nello spirito tradizionale di Autumnia, ci saranno inoltre diverse iniziative rivolte all'ambiente, come la Festa dell'Albero che coinvolgerà le scuole della città (venerdì 6 novembre), e poi convegni e conferenze.

“Autumnia è ormai diventata un appuntamento fisso nel calendario fieristico regionale – hanno spiegato la sindaca Giulia Mugnai e gli assessori Caterina Cardi e Lorenzo Tilli - è un'occasione per riscoprirsi come territorio e, anno dopo anno, metterne in mostra le eccellenze. Anche quest'anno i tanti visitatori saranno coinvolti in attività di ogni genere, da quelle ambientali e dell'agricoltura fino a quelle gastronomiche in cui potranno essere protagonisti del coking show di piazza Ficino. Insomma ci sono tanti buoni motivi per venire a trovarci a Figline e riscoprire il territorio a 360° gustando specialità provenienti da tutta Italia ma anche approfondendo temi legati all'ambiente, all'agricoltura e alla protezione civile”.

Per informazioni e per conoscere il programma completo è possibile consultare il sito: www.autumnia.it (<http://autumnia.it/>)

Intervista e foto di Eugenio Bini

Lambruschini, il Comune trova un accordo "tombale" con la ditta: transazione da 937mila euro. Mugnai: "Pronti a ripartire"

di Eugenio Bini

Nei mesi scorsi il Comune è stato condannato in primo grado nella causa con la ditta esecutrice Cfc. Adesso l'accordo "tombale" per una transazione da 937mila euro che eviterà futuri contenziosi. Intanto depositata la richiesta di dissequestro del cantiere e il sindaco Giulia Mugnai parla di "svolta": "Mettiamo da parte le questioni legali". E assicura che i lavori verranno portati a compimento.

Il Comune di Figline e Incisa mette una "pietra tombale" - così è stata definita - sopra l'intricata vicenda

legale delle Lambruschini e prova a voltare pagina.

Lo ha annunciato adesso in consiglio comunale Giulia Mugnai che parla di "svolta", assicurando che i lavori verranno portati a compimento: "Si riparte". Dopo l'assoluzione a livello penale per tutti gli ex amministratori (condannati in primo grado solo due tecnici) (<http://valdarnopost.it/news/lambruschini-1>), infatti, si è aperta una intricata questione a livello civile, con la ditta esecutrice dei lavori Cfc. Adesso l'amministrazione, tramite un passaggio in giunta ed in consiglio comunale, dà il via libera alla transazione da 937 mila euro che chiude il contenzioso, mentre è stato chiesto il dissequestro del cantiere.

Un accordo "tombale". Con l'accordo raggiunto, la ditta rinuncia alle pretese connesse ad ulteriori riserve e alle contestazioni svolte sull'accertamento tecnico-contabile, permettendo il superamento dei rischi del contenzioso d'appello che, in caso di sconfitta, potrebbe comportare non solo ulteriori spese legali, ma anche un incremento sostanziale delle somme dovute a titolo di interesse e rivalutazione. Somme ingenti considerato che un giudizio d'appello dura in media oltre 5 anni.

Intanto sul versante dei lavori, il Comune ha chiesto ufficialmente il 28 ottobre il dissequestro del cantiere al Tribunale Penale di Firenze: alla richiesta è allegata la nota del Genio Civile e la certificazione della fine dei lavori sulla torre. Una formalità che dovrebbe in

Il Comune era stato infatti condannato in primo grado dal Tribunale di Firenze a pagare 803 mila euro (659mila euro al netto di rivalutazioni e spese processuali) (<http://valdarnopost.it/news/il-comune-condannato-in-sede-civile-ricorre-in-appello-e-chiede-un-risarcimento-al-progettista-e-direttore-dei-lavori>). Nei giorni scorsi ha ricevuto un decreto ingiuntivo di 500mila euro, ma il municipio correva il rischio anche di un'altra vertenza a fronte delle riserve dei lavori fatte pervenire dalla ditta. "Per questo - assicura l'amministrazione - i 937mila euro permetteranno di chiudere in maniera definitiva il rapporto esistente tra le parti, senza che l'una possa pretendere alcunché nei confronti dell'altra e permetterà al Comune di riprendere i lavori senza la pendenza di ulteriori contenziosi".

brevissimo tempo permettere di riavere completamente a disposizione il cantiere e poter quindi ripartire con i lavori.

Dopo il dissequestro il Comune potrà completare il rivestimento esterno, a cominciare da tutta la facciata di Via Fabbrini. Un progetto da 850mila euro co-finanziato al 60% dalla Regione Toscana. La gara di affidamento - nelle intenzioni dell'amministrazione - dovrebbe avvenire già entro la fine di quest'anno per poi dare il via i lavori a primavera.

"Dopo l'assoluzione in sede penale arrivata a maggio - è il commento di Giulia Mugnai - questa transazione con la ditta Cfc ci permette di chiudere un'altra vicenda lunga ed estenuante soprattutto per i cittadini che in tutto questo tempo hanno dovuto convivere con un cantiere fatiscente in pieno centro storico. Ci lasciamo così alle spalle in modo chiaro e definitivo ogni valutazione di natura giuridica per tornare a lavorare su un'opera che da incompiuta deve diventare un polo di attrazione non solo per la città ma per l'intero territorio".

L'assessore al Bilancio, Tonveronachi ha annunciato che è stato previsto un capitolo di bilancio "transazione Lambruschini", con il parere positivo sia dei legali che dei revisori dei conti.

Data 04/11/2015 Pagina: /

Passeggiata a sei zampe: l'Enpa organizza iniziative ad Autumnia. Attenzione puntata sulle adozioni

di Monica Campani

Da venerdì 6 a domenica 8 novembre un gazebo dell'Ente nazionale protezione animali di San Giovanni sarà presente in piazza San Francesco a Figline, mentre un altro punto sarà lungo le Mura del Cassero. Tra le iniziative anche la passeggiata con i cani adottati e le loro nuove famiglie

Una passeggiata a sei zampe per sensibilizzare ancora di più sull'importanza delle adozioni. È quanto ha voluto fare l'Enpa inserendo nelle iniziative organizzate per i tre giorni di Autumnia a Figline un momento dedicato ai cani adottati al canile di Forestello e alle loro famiglie. Domenica 8 novembre alle 9.30 la passeggiata attraverserà le strade di Figline. Organizzata in collaborazione con l'amministrazione comunale avrà al termine un omaggio simbolico per le famiglie adottanti: una colazione offerta nei bar della città.

L'Enpa, ente nazionale protezione animali di San Giovanni, dunque, sarà presente da venerdì 6 novembre fino a domenica 8 (</uploads/kcFinder/files/enpa.jpg>), con un proprio gazebo in piazza San Francesco, ad Autumnia. Domenica, poi, nell'area appositamente organizzata lungo le Mura del Cassero si terrà una giornata dedicata proprio ai cani e tutto ciò che può permettere una loro migliore conoscenza. Alle 9.30 partirà la Passeggiata a sei zampe, dalle 15.00 alle 19.00, invece, si terranno tre iniziative: il truccabimbi, Zooantropologia didattica, un percorso per bambini dai 10 ai 15 anni di educazione alla relazione con gli animali e, infine, "Sportello mi levo un dubbio", un momento in cui gli educatori risponderanno ai quesiti sui comportamenti o la vita dei cani.

Di particolare importanza sarà la 'Passeggiata a sei zampe' organizzata di comune accordo da Enpa e amministrazione comunale e che coinvolgerà sia i cani adottati sia quelli che ancora sono in attesa di una famiglia:

"Chi ha adottato ha anche un grande merito, sicuramente il più importante, quello di trasmettere il messaggio ' non lo compro, lo adottato'. Un cambio di mentalità molto caro a chi ama davvero gli animali. Valore aggiunto di tutta l'iniziativa è la presenza dei cani adottati e di quelli del Canile, in cerca di una nuova famiglia, che saranno accompagnati dai volontari dell'Enpa. Gli adottati come ambasciatori di positività danno una speranza ai cani in cerca di adozione che grazie a un gesto d'amore, accoglienza e generosità potrebbero vedere la loro vita cambiare per sempre".

L'Enpa si rivolge alle famiglie adottanti: se ci fossero altre persone interessate a partecipare potranno aderire telefonando al 333 9722510 o al 339 4511908.



Data 04/11/2015 Pagina: /

Serristori: "Il Comitato ringrazia 1.500 cittadini. Un segnale politico che la Regione non può ignorare"

di Monica Campani

Il Comitato salvare il Serristori ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla fiaccolata di venerdì scorso e bacchetta ancora il Pd. "Peccato per il voltafaccia del Pd locale". Interviene anche Roberto Renzi con il coordinamento Forza Italia, U.d.C., Alleanza Popolare Toscana

Arrivano ancora commenti alla fiaccolata organizzata dai Cobas e dal Comitato salvare il Serristori in difesa del presidio figlinese. È lo stesso Comitato che intende ringraziare le 1.500 persone partecipanti alla manifestazione.

"Quel lungo corteo di fiaccole che è sfilato venerdì notte a Figline, è un segnale politico molto forte che la Regione Toscana non può ignorare" afferma in un comunicato il Comitato per la difesa del Serristori. Il merito per questa imponente partecipazione va ai 1500 cittadini, compresi anziani e bambini, che nonostante l'ora tarda, hanno scelto di sfilare per le strade del paese pur di difendere il loro ospedale dal lento strangolamento a cui è sottoposto da anni da parte dell'Azienda Sanitaria". **"La Regione e la Asl ora sanno che siamo pronti ad opporci con ogni mezzo** al progressivo depotenziamento dell'ospedale che viene perpetrato da anni con sistematica e spietata determinazione".

Poi una bacchettata al Pd:

"Peccato – aggiunge il Comitato - per l'incredibile voltafaccia del Pd locale, che meno di un anno fa addirittura faceva sfoggio del latino per protestare contro l'inadempienze della Regione e della Asl verso il Serristori: 'Pacta sunt servanda, I patti devono essere rispettati', mentre ora il Partito Democratico fa finta di non vedere che quegli stessi patti ancora non sono stati rispettati. Addirittura due anni fa il Pd di Figline aveva il coraggio di sfilare accanto ai cittadini, adesso preferisce perdere la faccia per farsi prendere in giro dall'ennesimo elenco di promesse che, come sempre è successo, non verranno rispettate".

Anche Forza Italia - Udc - e Alleanza popolare toscana, nella figura di Roberto Renzi, commenta:

"Dopo aver aderito e partecipato convintamente alla fiaccolata per la difesa del Serristori, pur condividendo le motivazioni e gli scopi della stessa, senza però controfirmare il documento dei cobas, ma convinti che la difesa del diritto alla salute di ogni cittadino non appartenga ad uno specifico schieramento politico, ma sia un diritto sancito dalla nostra costituzione. Oggi crediamo sia arrivato il momento di una valutazione politica della situazione amministrativa del nostro Comune ed in generale della Vallata. I cittadini Valdarnesi. Amministrazioni Comunali di Vallata, alla Regione Toscana, e che cosa hanno ottenuto negli anni? Un bel niente".

"L'Ospedale dopo tanti proclami di rilancio e potenziamento nell'efficienza, viene continuamente svuotato, ed il risultato è sotto gli occhi di tutti, le problematiche del lavoro non sono seguite, se non quando avvengono i licenziamenti, i rumors che provengono da altre aziende locali non sono incoraggianti si parla di esuberi e licenziamenti, l'amministrazione comunale dov'è? La viabilità, il tanto decantato secondo ponte è sparito dalla programmazione della Provincia e della Regione, le strade sono sempre più malmesse, si è fatto una pista ciclabile che se non viene ultimata la variantina crea più problemi che vantaggi; tutt'oggi abbiamo la nostra area produttiva in piena emergenza idraulica, e il PD continua a chiedersi o cerca di immaginare il motivo perché non aprano altre aziende, noi invece ci chiediamo come facciamo a domandarselo".

Infine la conclusione ancora sul Serristori:

"Il Sindaco lancia ben sei comunicati stampa, fa venire in soccorso l'assessore regionale Saccardi, per la verità facendola incontrare solo a pochi intimi, non aderisce ad una manifestazione, anzi in tutti i modi cerca di boicottarla, e poi si trova 1.500 persone in corteo; un pensierino a chiudere la legislatura anticipatamente dovrebbe farlo. Noi da sempre siamo disponibili a fare la nostra parte, serve solo che la popolazione si svegli da un letargo durato ben settant'anni".



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE

Data 04/11/2015 Pagina: 26



Folklore e prodotti tipici al consueto appuntamento con Autumnia a Figline

FIGLINE-INCISA VENERDÌ IL VIA “A” come Autumnia L’Expo valdarnese

«**AGRICOLTURA, Ambiente, Alimentazione**». Da venerdì a domenica prossima Figline accende i riflettori su Autumnia, una manifestazione che richiama ogni volta (siamo all’edizione n° 17) decine di migliaia di persone provenienti da tutta la regione, visitatori interessati dalle continue novità che l’arricchiscono ad ogni edizione. Una maxi-fiera che può essere anche definita una mini-expo, tali e tante sono le varietà di prodotti che si alternano nei suoi cento e passa stand che per tre giorni trasformano il centro storico in una grande finestra aperta sui prodotti autunnali, cominciando da olio extravergine e vino. Ma si parla anche dell’ambiente, con stand e convegni, dell’agricoltura con ampi spazi dedicati alla tradizionali operazioni che si svolgono in campagna, ci sarà un mercato contadino, mostra di animali ma anche una di trattori d’epoca. Molto spazio è riservato alla protezione civile, con la partecipazione dei vigili del fuoco e di unità cinofile. Una simpatica, quanto particolare

iniziativa è in programma per domenica mattina con la «camminata a sei zampe» che ha per protagonisti a cani adottati dal canile consortile di Forestello: ognuno di loro avrà un cartello al collo. Per chi invece vorrà soddisfare il palato, il suo spazio lo trova in piazza Ficino dove, come in un immenso bazar alimentare,

PROTAGONISTI I prodotti di stagione ma anche le tradizioni del territorio

saranno posizionate diverse decine di aziende che propongono sia il dolce che il salato, molte da «filiera corta». Ci sarà il «cibo da strada» che viaggia su un’Ape car proveniente proprio dall’Expo di Milano, nonché la «Bottega della gola» dove sono in programma numerose iniziative curate dall’associazione «Gola gioconda». Moltissimi stand sono riservati all’associazionismo, perché Autumnia rappresenta un irripetibile strumento di promozione per chiunque.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



FIGLINE-INCISA UN BANDO PER CHI NON SUPERA I 15 MILA EURO DI REDDITO

Soldi alle famiglie contro l'abbandono scolastico

PER CONTRASTARE l'abbandono scolastico il Comune di Figline e Incisa ha pubblicato un bando che prevede l'assegnazione di contributi alle famiglie in difficoltà. Il «pacchetto scuola» è riferito all'anno scolastico in corso e riguarda gli studenti che frequentano le scuole, dalle elementari alle superiori, residenti nel territorio comunale le cui famiglie abbiano un reddito non superiore a 15mila euro l'anno. «Il contributo – precisa appunto l'amministrazione

comunale – ha l'obiettivo di sostenere economicamente le famiglie in stato di disagio economico e sociale, e per evitare che queste difficoltà inducano i genitori a far smettere i ragazzi di frequentare la scuola». Per avere ulteriori dettagli sulle soglie di contribuzione gli interessati possono consultare il sito del Comune dove è possibile scaricare la necessaria modulistica da consegnare entro il 4 dicembre.



P.F. PRIMO CITTADINO Il sindaco di Figline-Incisa, Giulia Mugnai

"Possibile difetto di fabbricazione" per il pannello caduto alle scuole Cavicchi. Il comune li sostituisce tutti

di Glenda Venturini

Rispondendo in Consiglio comunale all'interrogazione di Naimi (M5S), la sindaca Giulia Mugnai ha spiegato: "Non si sono rilevati errori di montaggio, l'ipotesi più probabile è un difetto di fabbricazione non visibile comunque a occhio nudo". Lavori ripresi il 27 ottobre

"Nessun difetto visibile, e nessun difetto nel montaggio dei pannelli stessi: per la caduta che si è verificata all'interno del refettorio della materna Martiri Cavicchi, proseguono le verifiche per accertare le responsabilità ma è emerso un probabile difetto di fabbricazione su quei pannelli che non era visibile in alcun modo a occhio nudo. Per questo sono stati smontati tutti i pannelli, e acquistato una partita completamente nuova e di diversa fattura".

Così la sindaca di Figline e Incisa, Giulia Mugnai, rispondendo in Consiglio comunale a una interrogazione di Naimi (M5S), ha spiegato la probabile causa della caduta di quel pannello, dal peso di 4 - 5 chili, che fortunatamente è crollato a terra quando il refettorio e la scuola erano vuoti. "Non doveva accadere, questo è certo - ha aggiunto - ho anche parlato con alcuni genitori esprimendo il rammarico per quanto successo".

Intanto i lavori sono ripartiti il 27 ottobre, e dovranno concludersi entro 15 giorni lavorativi. Si è provveduto a smontare tutti i pannelli già installati, e sostituirli con una nuova partita, acquistata dopo l'avvenimento. Per la metà di novembre il refettorio dovrebbe tornare a disposizione dei bambini. Nel complesso, l'intervento di insonorizzazione delle mense di via Piave e dei Cavicchi, appaltato alla Tecnoedil Sistemi Srl di Firenze (il fornitore dei pannelli è invece l'azienda Saint Gobain, ha riferito la sindaca), ha un costo di 21.500 euro.

"I bambini, purtroppo, stanno ancora mangiando dentro le aule: per questo è prioritario concludere l'intervento. Ovviamente, per quanto accaduto abbiamo messo in atto la massima cautela: per questo non è stato riaperto il refettorio". La sindaca ha poi sottolineato come l'intervento del comune sia arrivato immediatamente dopo il crollo del pannello (portato all'attenzione pubblica solo cinque giorni dopo, dal Movimento 5 Stelle) provvedendo proprio a chiudere il refettorio in attesa di tutti i sopralluoghi.

Dal canto suo, il consigliere pentastellato Naimi si è detto "assolutamente non soddisfatto della risposta", e in particolare in merito alla questione dell'ingresso nelle scuole dei consiglieri per le ispezioni: "Il mio comportamento è stato definito illegittimo, una parola di un certo peso: in qualità di consiglieri abbiamo un mandato ispettivo che ci impone di vigilare. E comunque si cerca di aggirare il problema: qui c'è un pannello caduto, pesava 4 - 5 chili, è caduto da 3 metri di altezza, e vorrei che l'amministrazione non aggirasse il problema".



Data 05/11/2015 Pagina: /

2016, l'anno della variante alla Sr 69. La Città Metropolitana ha approvato il piano triennale: ecco le opere finanziate

di Eugenio Bini

La Città Metropolitana ha approvato il piano triennale delle opere pubbliche. Dopo anni di attesa e ritardi, nel 2016 dovrebbero iniziare i lavori per la variante alla Sr 69. Pescini: "Contiamo di dare avvio al primo lotto". Previsti anche i lavori alla palestra del Vasari.

Il sindaco della Città Metropolitana, Dario Nardella ha approvato nei giorni scorsi il piano triennale delle opere pubbliche. A quanto scritto nel documento di programmazione del nuovo ente, sarà il 2016 l'anno giusto per dare finalmente avvio ai lavori per la variante alla Sr 69. "Gli uffici sono al lavoro – sottolinea il consigliere delegato Massimiliano Pescini – e stiamo lavorando in particolar modo per quanto riguarda il primo lotto".

"La progettazione è stata completata – spiega Pescini – contiamo ad inizio anno di dare avvio alla gara e consegnare i lavori". Si tratta di un'opera che costerà 4.186.593 euro. L'inizio dei lavori è previsto nel secondo trimestre del 2016 per concludersi nell'arco di un anno. Costerà invece 5.770.958 euro il terzo lotto, il cui avvio è previsto nel quarto trimestre del 2016 così come il lotto 5, al confine tra il territorio fiorentino e aretino: costo 19.104.520 euro, per il tratto che vedrà i cantieri aperti per almeno due anni. Il lotto 5 è di notevole importanza perché svolge anche la funzione di argine per la cassa di espansione di Pizziconi, in fase di realizzazione. Ma per questi due lotti i tempi sono più incerti.

La città metropolitana cerca prima di tutto di sbloccare il primo tratto che interessa Incisa e Reggello, dopo anni di ritardo, mentre per la tanto attesa rotonda al casello di Incisa sono stati previsti 360mila euro, suddivisi nei tre anni. Anche in questo caso mancano però date certe per l'avvio dei lavori. Confermati anche gli stanziamenti per il completamento della circonvallazione di Rignano: 3.175.000 euro. **Sempre per quanto riguarda il Valdarno, nel piano è inserita la demolizione e costruzione del rivestimento lapideo della palestra Vasari:** costo 275mila euro con l'inizio dei lavori previsto nel primo trimestre del 2016 e conclusione a fine anno. "Siamo al lavoro anche su questa opera, anche se ci sono situazioni più critiche da risolvere in altri istituti della Città Metropolitana" conclude. Ci sono istituti messi peggio

Arno, firmato l'Accordo di programma quadro per il finanziamento delle opere mancanti. Ecco il cronoprogramma

di Glenda Venturini

Dovranno terminare entro febbraio 2019 i lavori per le quattro casse di espansione di Figline: la scadenza è dettata dall'Accordo di programma quadro tra Regione Toscana, Ministero dell'ambiente, Presidenza del Consiglio dei Ministri e Città Metropolitana. Assegnati i fondi **L'annuncio del finanziamento di tutte le casse di espansione era arrivato qualche giorno fa**, con la visita a Figline della Commissione Firenze2016. E oggi, nell'anniversario dell'alluvione del 1966, arriva anche la firma ufficiale: il presidente della Regione Enrico Rossi quale commissario di Governo e il Sindaco metropolitano di Firenze Dario Nardella hanno firmato a Roma l'"Accordo di programma quadro" tra Regione Toscana, Ministero dell'ambiente, Presidenza del Consiglio dei Ministri con la struttura #Italiasicura e Città Metropolitana di Firenze per l'assegnazione dei fondi stanziati dalla delibera Cipe 32/2015 e previsti dalla prima parte del Piano nazionale contro il dissesto idrogeologico nelle aree metropolitane.

L'importo complessivo del Piano per la Toscana è pari a 106 milioni di euro, di cui 64 milioni assegnati dal Ministero e 42 milioni dalla Regione Toscana che andranno a finanziare opere tempestivamente cantierabili. "Si tratta di un passo avanti importante per la messa in sicurezza di Firenze e la tutela dell'intero territorio toscano - ha commentato il presidente Rossi - grazie anche al decreto "Sblocca Italia", che aiuta le amministrazioni locali a liberarsi da quegli ostacoli che bloccano progetti, cantieri ed investimenti fermi da troppo tempo. L'Accordo è il presupposto per realizzare interventi fondamentali attesi da anni con un'azione amministrativa trasparente e imparziale".

Dieci gli interventi individuati: 5 riguardano l'Arno, e il capitolo maggiore di spesa riguarda proprio il completamento delle casse di espansione di Figline, con 74 milioni di euro. Si tratta dunque dell'impegno più importante dell'accordo per quanto riguarda la mitigazione del rischio idraulico sull'asta dell'Arno. Secondo il cronoprogramma, nel 2016 partiranno le gare per l'affidamento dei lavori dei tre lotti di "Restone" (già progettato), "Prulli" e "Leccio" (per queste due manca ancora la progettazione) mentre è già in fase avanzata il cantiere per la cassa del lotto Pizziconi e si prevede la chiusura nello stesso 2016.

Con il completamento delle casse di Figline la capacità di deflusso dell'Arno, crescerà di 250 metri cubi al secondo, rispetto alla situazione attuale, cioè un 8% in più. La portata in arrivo a Firenze sarà ridotta da 3770 a 3500 mc/s, consentendo un abbassamento medio dei livelli idraulici nel tratto cittadino dagli attuali 80 - 90 cm attuali tra il ponte S. Niccolò e ponte alla Grazie in destra (il punto più critico) di circa 40-50 cm. Questo comporterà anche un rilevante miglioramento della sicurezza degli abitati dell'Alto Valdarno.

"Le quattro casse di espansione possono definirsi come la prima grande fase per la tutela del centro urbano di Firenze, mitigando notevolmente il rischio; l'innalzamento della diga di Levane è il secondo importantissimo passaggio, che potrà eliminare le aree potenzialmente allagabili dal centro di Firenze; infine l'obiettivo finale sarà raggiunto dalla realizzazione di ulteriori casse sull'asta della Sieve nonché con l'innalzamento della diga de "La Penna" in Valdarno". I fondi per il rialzo della Diga di Levane non sono contenuti in questo accordo, ma sono previsti nel 2016.

Per le Casse di espansione di Figline, l'accordo firmato oggi prevede il termine di tutte le opere (quattro casse in tutto) entro febbraio 2019.

Sabato lo sciopero dei lavoratori dei supermercati. I sindacati: "Arretramento sul piano dei diritti, grave che questo avvenga nelle coop"

di Eugenio Bini

Sabato i lavoratori dei supermercati incrociano le braccia. Cgil, Cisl e Uil hanno indetto a livello nazionale due giorni di sciopero il 7 novembre ed il 19 dicembre: "Proposte inaccettabili che, nei fatti, impediscono il rinnovo del contratto". Parlano di arretramento sul piano dei diritti: "Grave che questo avvenga nelle Coop". E invitano a non fare la spesa sabato prossimo.

Sabato i lavoratori dei supermercati incrocieranno le

braccia. Cgil, Cisl e Uil hanno indetto due giorni di sciopero - sabato 7 novembre e sabato 19 dicembre - per il mancato rinnovo del contratto nazionale e parlano di "arretramento sul piano dei diritti", con un duro attacco alla mondo Coop.

"Sono oramai 22 mesi che i tre contratti nazionali della grande distribuzione, della distribuzione cooperativa e di Confesercenti sono scaduti - scrive Cinzia

Bernardini segretaria generale Filcams Cgil Toscana sul sito della Cgil Toscana- Le trattative non hanno fatto avanzamenti significativi e Filcams CGIL, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil nazionali hanno proclamato, a fine settembre, due giornate di sciopero generale per il 7 novembre e il 19 dicembre in quei comparti. Le organizzazioni sindacali avevano chiesto a Federdistribuzione, Cooperazione e Confesercenti di riprendere i tavoli di confronto per andare alla sottoscrizione dei CCNL in tempi brevi, ma prima Federdistribuzione, poi la Cooperazione e per ultima Confesercenti, seppur con modalità diverse, hanno fatto proposte inaccettabili che, nei fatti, impediscono il rinnovo del contratto".

I tre sindacati confederali parlano di un arretramento dei diritti: "Tutte e tre le associazioni - spiega Bernardini - chiedono un arretramento dei diritti normativi e una diminuzione del costo del lavoro: **Federdistribuzione** attraverso la cancellazione degli scatti di anzianità, la diminuzione dei permessi retribuiti, l'aumento della flessibilità dell'orario, norme di riduzione dei livelli retributivi e indisponibilità a riconoscere l'aumento salariale con le stesse modalità del CCNL Confcommercio ed altre richieste tese a destrutturare il Contratto. **La Cooperazione** attraverso il peggioramento delle condizioni normative ed economiche dei nuovi assunti, la diminuzione del costo dell'ora lavorata, la riduzione delle maggiorazioni per il lavoro straordinario, domenicale e festivo, supplementare e notturno, il peggioramento del trattamento economico della malattia, interventi peggiorativi per le cooperative minori, deroghe al CCNL per il Sud, ribadendo la pregiudiziale del recupero del differenziale di costo tra il contratto della cooperazione e quello del commercio privato. **Confesercenti** attraverso un ulteriore peggioramento complessivo delle tutele economiche e normative, con la richieste di deroghe al CCNL su base dimensionale".

"Richieste, anche diverse - prosegue la Cgil - ma con l'obiettivo comune della diminuzione dei diritti e del costo del lavoro e per questo inaccettabili e poco giustificabili, anche perché è quasi paradossale che le aziende del piccolo commercio abbiano rinnovato il Contratto e riconosciuto l'aumento salariale e le grandi aziende, private e multinazionali, e le grandi cooperative non lo vogliano fare. E' poco credibile e sostenibile, per questo diciamo "basta scuse".

E la segretaria lancia un affondo alle Coop: "Perché, se non è accettabile per le aziende private, lo è ancor meno per le Cooperative, anche per i loro valori fondanti, tra i quali la difesa dell'occupazione, del salario e dei diritti dei propri collaboratori. Valori che appartengono a quella distintività cooperativa che ha contribuito alla solidità economica delle cooperative stesse, e che ha permesso loro di rispondere alla crisi meglio delle aziende private e multinazionali".

La Cgil invita così i propri iscritti a sostenere lo sciopero e a non fare la spesa questo sabato.

Data 05/11/2015 Pagina: /

La discussione si è accesa anche all'interno dei supermercati. Coop Firenze sull'Informatore fornisce la sua posizione: "Le cooperative di consumatori, per continuare a salvaguardare il potere di acquisto dei soci e clienti e la distintività cooperativa nei rapporti di lavoro, a cominciare dall'occupazione, ritengono che occorra recuperare il differenziale dei costi esistenti tra il nostro contratto nazionale e quello dei nostri competitori".

"La cooperazione – conclude la lettera pubblicata sull'Informatore - vuole il rinnovo del Ccnl e opererà in tal senso, ma a condizioni che consentano l'equilibrio competitivo necessario per continuare a svolgere la propria funzione sociale".

La replica arriva da una dipendente di Figline, con una lettera che sta facendo il giro di facebook: "Se i nostri competitor abbassano diritti e tutele, la Coop dovrebbe ribadire che prima ancora dei guadagni c'è il rispetto per la dignità dei propri dipendenti". Puntando poi il dito sul mancato "pagamento dei primi tre giorni di malattia".

Data 05/11/2015 Pagina: 5

Alluvioni, 3 anni per la sicurezza

La firma a Palazzo Chigi: 106 milioni di investimenti, entro il 2016 via ai cantieri. Da Firenze a Carrara

L'appello

● Le commemorazioni del 4 novembre di quest'anno hanno «lanciato» le iniziative per i 50 anni dalla tragica alluvione del 1966

● Il Comitato «Firenze 2016», attraverso l'ex sindaco Mario Primicerio e i presidenti dei Quartieri ha fatto un appello a tutti i fiorentini per portare foto inedite e testimonianze per progetti nelle scuole toscane e per creare un centro di documentazione permanente

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA Non è solo il luogo, Palazzo Chigi, o i presenti, quasi la metà dei sindaci metropolitani e dei presidenti di Regione, a far capire l'importanza dell'accordo sulla sicurezza dal rischio idrogeologico firmato ieri. E solo in parte il valore dell'atto dipende dai soldi messi a disposizione, anche se sono tanti: 653 milioni dal governo ed altri 150 dagli enti locali. Per la Toscana tutto questo significa 106 milioni di investimenti, con 64 milioni assegnati dal ministero e 42 milioni dalla Regione.

Nell'Italia devastata ogni anno dalle alluvioni (l'ultima in Calabria) sono i tempi che contano. E gran parte dei lavori presentati ieri nella capitale dal ministro all'Ambiente Gian Luca Galletti e dal sotto segretario alla Presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti, dal responsabile Italia Sicura Mauro Grassi e, per la Toscana, dal governatore Enrico Rossi e dal sindaco Dario Nardella, hanno tempi ravvicinati di conclusione. A partire dall'opera più piccola ma drammaticamente significativa per la nostra regione: quella sul fiume Carrione, a



Carrara, che ha causato l'alluvione di due anni fa. Tre milioni per far sì che il torrente sia completamente «risagomato», abbassato, protetto con paratie più grandi nel percorso dentro la città. E tutto entro il 2017. Sempre in ritardo, purtroppo.

E la scelta simbolica della data, quel 4 novembre anniversario dell'alluvione di Firenze ma anche di Genova, è l'indicazione «che ora bisogna fare presto», come sottolinea Galletti, ma certo «per alcune opere ci vuole tempo». Per gli interventi toscani, la conclusione

Il sindaco di Firenze Dario Nardella, il governatore toscano Enrico Rossi e il ministro all'Ambiente Gian Luca Galletti ieri a Palazzo Chigi

si avrà nel 2018, tranne per il Menzola: a quel punto, se si verificasse un'altra alluvione come quella del '66, i danni sarebbero ridotti dell'80%.

«La Sblocca Italia ci aiuta», ricorda Rossi, a fianco di Nardella. Ma non può essere un episodio. «È per questo motivo che, dopo i 228 milioni di euro già investiti negli scorsi anni, abbiamo deciso come Toscana di garantirne 40 ogni anno per il prossimo quinquennio», spiega Rossi. Per Firenze, l'intervento sul Mugnone alle Cure è l'ultimo per garantire «la messa in sicurezza di tutta quell'area di città dal torrente», spiega Nardella. Così come la cassa di espansione del Menzola aiuterà la zona a est della città. Ma sono le casse di espansione di Figline la vera «salvaguardia» di tutto il Valdarno e il capoluogo: una opera infinita, che assorbe gran parte dei 60 milioni erogati dal governo per la Toscana. Un lotto sarà completato nel 2017, gli altri due nel 2018. Complessivamente, considerando altri due interventi a Pisa (una idrovora a Porta a Lucca e la cassa di espansione a Pontedera) e quello ad Arezzo sul Torrente Biccheraia, sono 485.000 i toscani che han-

no un argine (in tutti i sensi) al rischio alluvioni, di cui una buona metà a Firenze.

Ma non è l'unica buona notizia che arriva da Roma per la Toscana e soprattutto per il territorio fiorentino. L'Enel ha infatti presentato al ministero dei lavori pubblici il progetto di innalzamento della diga di Levane. Altro simbolo dell'alluvione del '66 (anche se le sue responsabilità sono sempre state smentite), è comunque una opera «trasparente» sulla sicurezza: in caso di piena, riversa direttamente nell'Arno la stessa acqua che riceve. Con l'innalzamento di 5 metri chiesto dalla Regione, il «surplus» sarà di 20 milioni di metri cubi di acqua. «Che — spiegano da Enel — saranno utili solo in caso di piena, quando si potrà svolgere una funzione di «laminazione», sempre comunque trattenendo temporaneamente l'acqua per poi scaricarla. Per

Fronte legalità
Rossi: l'Autorità anti corruzione vigilerà sulle gare e gli appalti con controlli aggiuntivi

l'intervento si andrà ad ampliare l'invaso nella sua parte leggermente a monte, stando attenti a preservare l'oasi con un'azione che possa conciliare la necessità dell'opera con l'ambiente circostante». La Regione è già pronta ad erogare i 25 milioni necessari per innalzare la diga fino a 172 metri già dalla prossima primavera. Un «passo avanti» ha sottolineato Rossi, anche se per la completa sicurezza di Firenze rispetto a piene come quelle del 1966 occorrerà attendere ancora: «L'obiettivo finale sarà raggiunto con la realizzazione di ulteriori casse sull'asta della Sieve nonché con l'innalzamento della diga de "La Penna" in Valdarno».

Ora ci sono da gestire i lavori. E farli procedere celermente e in legalità. «Per questo motivo abbiamo stretto un accordo con l'Autorità anti corruzione diretta da Raffaele Cantone in vista delle gare e degli appalti — spiega Rossi — saranno controlli speciali aggiuntivi a quelli ordinari che l'Autorità svolge in base alla dichiarazione di «estrema urgenza» dei lavori stessi».

Marzio Fatucchi
© SERVIZIO COMUNICAZIONE



Figline e Incisa
Valdarno



Data 05/11/2015 Pagina: 29

VALDARNO

LE TAPPE DEI LAVORI TRA FINE E INIZIO ANNO

Secondo un crono-programma, la gara di affidamento dell'intervento potrebbe avvenire già entro la fine del 2015, con partenza dei lavori nella primavera 2016

Ex scuole Lambruschini, c'è la svolta A primavera riapre il cantiere

L'edificio di Figline sarà anche sede degli uffici comunali

di PAOLO FABIANI

VERSO LA SOLUZIONE a Figline la questione Lambruschini, la Giunta di Giulia Mugnai ha deliberato un pagamento di 937mila euro come transazione verso la ditta CFC Group srl che aveva fatto causa al Comune, allora soltanto Figline, richiedendo i danni per l'interruzione forzata dei lavori di ristrutturazione delle ex scuole elementari dovuta al sequestro del cantiere imposto dalla Procura fiorentina. Praticamente con questo versamento, che verrà perfezionato tecnicamente nei prossimi giorni, si chiude un'altra fase di questa tormentata vicenda iniziata sei anni fa con l'allora sindaco Riccardo Nocentini, rinviato a giudizio per un presunto abuso edilizio che l'ha portato in tribunale assieme a tecnici e assessori e pienamente assolto lo scorso mese di maggio. Comunque risolvere la querelle con l'impresa non è stato facile, in quanto il Comune di Figline e Incisa era stato condannato in primo grado dal Tribunale di Firenze a pagare 803mila euro, oltre a questa somma l'amministrazione ha ricevuto un decreto ingiuntivo di 500mila euro e avrebbe corso un ulteriore rischio a fronte delle riserve sui lavori fatte pervenire dalla ditta: «La transazione di 937mila euro - precisa appunto una nota - permetterà quindi di chiudere definitivamente il rapporto esistente fra le parti, senza che l'una possa pretendere nulla dall'altra, e consentirà al Comune di riprendere i lavori senza la pendenza di ulteriori contenziosi. La ditta rinuncia



Il sindaco di Figline e Incisa, Giulia Mugnai. Sotto il cantiere fermo da anni delle ex scuole Lambruschini. Ora si riparte

LA TRANSAZIONE
Si conclude con il versamento di oltre 900mila euro da parte del Comune

quindi alle pretese connesse ad ulteriori riserve e alle contestazioni svolte sull'accertamento tecnico-contabile, permettendo - spiega il Comune - il superamento dei rischi del contenzioso d'appello che, in caso di sconfitta, potrebbe comportare non solo ulteriori spese legali, ma anche il significativo incremento delle somme da paga-

re a vario titolo, di interesse e rivalutazione, dal momento che il giudizio d'appello dura mediamente dai 5 ai 6 anni». La notizia più rilevante è comunque relativa al dissequestro del cantiere, la richiesta è stata depositata dal Comune il 28 ottobre presso il Tribunale di Firenze, comprende la nota del Genio Civile e la certificazione della fine dei lavori sulla torre. Pertanto si tratta di un ulteriore passaggio verso la riacquisizione completa dell'area, fondamentale per la ripresa dei lavori. Infatti una volta dissequestrato il cantiere il Comune potrà completare il rivestimen-

to esterno (degradato a causa di anni di abbandono), compresa la facciata su via Fabbrini e gli infissi, secondo un progetto da 850mila euro finanziato al 60% dalla Regione; probabilmente si potrà affidare la gara entro quest'anno e iniziare i lavori nel 2016. «Il centro polifunzionale è finalmente a una svolta e da oggi si riparte - ha commentato la sindaco Giulia Mugnai -, ci lasciamo alle spalle in maniera chiara e definitiva ogni valutazione di natura giuridica per tornare a lavorare su un'opera che da incompiuta deve diventare un polo d'attrazione per l'intero territorio»

FIGLINE La grande fiera «Autumnia» è alle porte Mancano però i parcheggi

L'EDIZIONE n° 17 di Autumnia che parte domani a Figline è quella dei grandi numeri e della logistica, per cercare di ridurre al minimo i disagi per godersi al meglio quanto offerto dalla grande fiera autunnale. Per questo il Comune ha fatto stampare qualche migliaio di 'mappe' dove sono segnati parcheggi e settori espositivi nel centro storico. Gli espositori sono circa 150 - 65 in piazza Ficino, 20 in piazza San Francesco, 40 in piazza Bonechi, 25 nella pineta, 12 in via Santa Croce, poi c'è la grande tensostruttura (20 x 20) in piazza Don Bosco - comprese le varie associazioni -, i parcheggi per i disabili sono stati riservati in via Gramsci, a ridosso della Mura, agevoli e facili da raggiungere per chi percorre la «69». Comunque i visitatori, stimati come sempre in qualche decina di migliaia nei tre giorni della kermesse, se vogliono evitare il blocco del traffico, possono parcheggiare nelle aree limitrofe del centro e approfittare dei vari bus navetta che saranno gratuitamente in funzione sabato dalle 15 alle 21,15 e domenica dalle 14 alle 20. P.F.

FIGLINE-INCISA | COBAS: «UNA SITUAZIONE TRAGICOMICA, INSOSTENIBILE SIA PER I LAVORATORI CHE PER GLI UTENTI»

Serristori: pronto soccorso aperto 24 ore, laboratorio analisi part-time

IL PRONTO SOCCORSO dell'ospedale Serristori è aperto H 24 ma il laboratorio analisi lavora dalle 7 alle 20, per le restanti 11 ore in caso di urgenza si deve usare l'apposita apparecchiatura (Point of Care testing) piazzata nella sala d'attesa del Pronto Soccorso, ad utilizzarla sarà l'infermiere professionale ma non un tecnico di laboratorio. Dopo appena cinque giorni dalla manifestazione notturna che ha portato in piazza circa 1.500 persone per protestare contro lo smantellamento dell'ospedale, sul Serristori arriva una nuova mazzata: «L'Asl 10 - spiega infatti una nota dei de-

legati Cobas Andrea Calò e Gaetano Gambera - presenta il progetto di riorganizzazione dei laboratori analisi aziendali e per l'ospedale di Figline, con Pronto Soccorso e sub-intensiva non incrementa le dotazioni organiche dei tecnici e lo fa restare chiuso di notte. Si tratta di una vera provocazione - sottolinea -, come se niente fosse proseguie lo smantellamento. Ignorato il patto territoriale e gli impegni profusi dalle amministrazioni comunali sul cosiddetto potenziamento». La situazione paradossale del Serristori con un Pronto Soccorso aperto H 24 e un laboratorio analisi part-time



La fiaccolata per difendere i servizi dell'ospedale Serristori di Figline-Incisa

TAGLI DEFINITIVI?
«Devono essere presentate entro 10 giorni le osservazioni»

ha messo in mostra una vera anomalia «perché l'Azienda - proseguono i Cobas - non ha ancora istituito il necessario turno di guardia h24 che presuppone un minimo di 10 tecnici di laboratorio anziché gli attuali 5», pertanto è inevitabile che chi lavora di giorno non può farlo anche di notte. Dei 5 tecnici due sono esonerati dalla reperibilità, uno dai turni pomeridiani, un tecnico interinale ha

un contratto a scadenza il 31 dicembre e uno è impegnato nel centro trasfusione: «Una situazione tragicomica - rilevano i Cobas -, insostenibile sia per i lavoratori che per la stessa funzionalità del Laboratorio Analisi». «Come delegati Cobas Rsu Asl Firenze non ci stiamo - precisano Calò e Gambera -, questa riorganizzazione della Medicina dei laboratori è stata presentata come proposta di delibera per il Commissario, i tempi previsti per le osservazioni e/o proposte di modifiche sono di 10 giorni, poi l'atto andrà avanti così com'è proseguendo lo smantellamento del Serristori». Paolo Fabiani



Data 05/11/2015 Pagina: /

Sicurezza negli edifici scolastici, M5S promette: "Avanti con i sopralluoghi, nonostante il disinteresse di Pd e giunta"

di Glenda Venturini

Respinta in Consiglio la mozione proposta dal M5S sulla materna Cavicchi. Naimi: "Anche se la situazione nelle nostre scuole resta preoccupante, sembra che la linea di partito prevalga sul buon senso"

Non passa, in Consiglio comunale, la mozione proposta dal capogruppo del Movimento 5 Stelle Lorenzo Naimi sulla sicurezza negli edifici scolastici, nato in seguito al caso del pannello alle materne Cavicchi. E così il consigliere torna all'attacco: "Se il comportamento e l'elusività del Sindaco sul tema della scuola ormai non ci stupiscono più di tanto, siamo assolutamente sconcertati dal voto dei consiglieri del Partito Democratico, i quali senza alcuna motivazione e senza nemmeno intervenire nella discussione hanno respinto la mozione".

Nella mozione Naimi chiedeva di "rendere più sicuro e decoroso il plesso scolastico con piccoli interventi come l'aggiunta di terra nel giardino per evitare che siano scoperti gli spigoli vivi del marciapiede, il taglio della siepe lungo il passaggio laterale, l'aggiustamento della rete metallica e il ripristino del tetto della casina in legno dove giocano i bambini. Nemmeno le foto allegate alla mozione hanno scaturito un moto di responsabilità nella maggioranza che pur di non far passare iniziative del M5S sembra disposta a sacrificare la sicurezza dei nostri bambini", è l'attacco del consigliere pentastellato.

"Del resto - commenta Naimi - risulta evidente come la maggioranza PD segua le linee dell'Amministrazione Mugnai, mostrando il solito scarso interesse sulle scuole ed in particolare su Cavicchi. Ad oggi purtroppo non sappiamo ancora quando verranno sistemate le nostre scuole, oltre a Cavicchi ci sono quelle di San Biagio con la zona esterna in condizioni pericolose e Matassino dove i lavori per ripristinare una gronda pericolante si sono subito interrotti. Inoltre siamo ancora in attesa di sapere chi sono i responsabili della certificazione dei lavori alla mensa della materna di Cavicchi e chi aveva autorizzato l'utilizzo del refettorio considerato che ancora i lavori non erano stati completati e probabilmente non era stato verificato il rispetto delle prescrizioni presenti sul capitolato speciale di appalto".

Il capogruppo pentastellato promette di mantenere alta l'attenzione sulla questione degli edifici scolastici. "Nei prossimi giorni effettueremo numerose richieste di accesso agli atti per recuperare tutte le informazioni necessarie a valutare eventuali segnalazioni alle autorità competenti, inoltre richiederemo tutta la documentazione attestante la sicurezza degli edifici scolastici di proprietà del comune. Tuttavia al di là degli atti formali riteniamo comunque gravissimo che il Sindaco continui ad arrampicarsi sugli specchi ogni qual volta vengano evidenziate carenze strutturali e mancanza di controlli".

"Per quanto ci riguarda riteniamo assolutamente indispensabile effettuare sopralluoghi in tutti gli edifici scolastici del comune al fine di fornire ai cittadini una fotografia reale della situazione in cui versano le strutture scolastiche ed impedire che si ripetano situazioni come quella di Cavicchi: non solo è un diritto dei consiglieri svolgere il mandato elettivo anche tramite un'azione di verifica dell'attività amministrativa, ma è un dovere vigilare affinché la nostra comunità e in particolare le scuole siano più sicure. D'altronde, anche se il Sindaco aveva dichiarato pubblicamente che le nostre visite nelle scuole erano un comportamento illegittimo, non ha potuto citare alcuna legge di riferimento a supporto della sua tesi, confermando implicitamente il nostro diritto".



Data 05/11/2015 Pagina: /

Testamento biologico, il Consiglio comunale dà il via libera all'inizio di un percorso per l'istituzione del Registro

di Glenda Venturini

Approvata una mozione presentata dal consigliere Caramello che porta l'attenzione sulle Dichiarazioni anticipate di trattamento. Tema delicato, per il quale il Consiglio ha aperto un percorso: da ora inizia il confronto in IV Commissione per redigere il Regolamento

Con il via libera in Consiglio comunale a una mozione presentata dal consigliere Piero Caramello, il comune di Figline e Incisa inizia un delicato percorso che ha il duplice obiettivo di mantenere alta l'attenzione sul tema del testamento biologico, e di andare verso l'istituzione del Registro per le Dichiarazioni anticipate di fine vita.

"Nell'ultima seduta - commenta Caramello - abbiamo portato avanti la nostra idea di comunità, che deve nascere prima dai diritti riconosciuti. La battaglia sulle Direttive Anticipate di Cura è il primo scalino di un percorso che dovrà necessariamente concludersi in Parlamento, per vedere realizzata una Legge sull'Eutanasia Legale persa tra i mille cassetti della politica italiana".

La mozione prevede che per il comune di Figline e Incisa il confronto si sposti ora in IV Commissione, per redigere il Regolamento necessario all'istituzione del Registro. Il dibattito consiliare ha portato alla luce diversi punti di vista su un tema che è particolarmente delicato. Alla fine, la mozione è stata approvata con il voto favorevole della maggioranza Pd, di Idea Comune e del consigliere Caramello.

"L'iniziativa - ha spiegato Caramello - si inserisce all'interno di un percorso di rete che ha visto collegarsi tra loro i Consiglieri di Campi Bisenzio, Firenze, Rignano, Montelupo, oltre al sottoscritto e Simone Lombardi, affinché si possa fare un percorso unitario in Città Metropolitana. In attesa di vedere convocata la IV Commissione, torneremo in Piazza per sostenere la Campagna lanciata da Possibile #iostoconmax".



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 06/11/2015 Pagina: 28

Variante alla 69, si riparte Il piano triennale delle opere

Primo cantiere del 2016 tra Incisa e Reggello

di **PAOLO FABIANI**

DOPO UN ANNO dalla chiusura della Provincia si dovrebbe cominciare a lavorare, concretamente, per realizzare la variante alla 69 in riva destra, la cosiddetta «da casello a casello» che nel Valdarno aretino hanno già realizzato, mentre nella parte fiorentina siamo ancora fermi al palo. Comunque il sindaco Dario Nardella predisponendo il piano triennale delle opere pubbliche metropolitane, ha previsto per il 2016 la prima tranche di lavori della variante, che interessa la strada reggellese di Pian di Rona. Il progetto è stato suddiviso in lotti, ed entro il

I FINANZIAMENTI

Quattro milioni di euro per la strada reggellese di Pian di Rona

prossimo anno è previsto l'avvio dei lavori del I° lotto (dalla 69 fino a Prulli) per una spesa di oltre 4 milioni di euro. Si dovrebbe iniziare in primavera (il conditionale è d'obbligo parlando di opere pubbliche), mentre in autunno un altro cantiere, il III° lotto, si prevede di farlo partire con una spesa di 5,7 milioni di euro e riguarda la strada di Pian di Rona fino a Matassino (per il secondo

lotto della variante, quello che bypassa l'abitato di Prulli, ancora non c'è il progetto). I lavori previsti in partenza dureranno circa un anno: «Una volta sbloccata la situazione – ha commentato Massimiliano Pescini, delegato alla viabilità della Città Metropolitana – non dovrebbero esserci intralci di sorta e i tempi verranno rispettati».

Per quanto riguarda il completamento della variante «da casello a

casello» sono previsti altri 19 milioni di euro, e un tratto della nuova strada servirà anche da «argine» per la cassa d'espansione dell'Arno, quella di Pizziconi. Del primo lotto invece fa parte, o almeno ne faceva parte in origine dieci anni fa, anche la rotonda fra la Pian di Rona e la 69, allo svincolo dei Ciliegi, dove ogni mattina si formano file chilometriche di veicoli diretti al casello dell'Al che non riescono ad entrare nella 69.



Brutta sorpresa per il proprietario dell'auto che è stata ritrovata senza le ruote. I ladri hanno agito nella notte

REGGELLO Va a pre Il furto

UN FURTO in duto la notte di Ungaretti nel c mattina di ieri, I to la sua auto ap ni: tutte e 4 le ru to che ha dell'ir trattarsi del prin tipo, nella zona denuncia ai cara so Lorenzo che risveglio, ha trov sa andando a rig recarsi a lavoro. per alcuni giorn ne in un parche za frequentato e le. Un danno qu

Data 06/11/2015 Pagina: /

Sbarca in Valdarno Gioventù Nazionale, l'organizzazione giovanile di Fratelli d'Italia- Alleanza Nazionale

di Eugenio Bini

Gioventù Nazionale Valdarno si è presentata questa mattina nella sala consiliare di Figline. Presente anche il consigliere regionale Donzelli. L'organizzazione giovanile di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale guarda così al Valdarno, con il sostegno reciproco di alcune liste civiche.

Gioventù Nazionale sbarca anche in Valdarno.

L'organizzazione giovanile di Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale si è presentata questa mattina nella sala consiliare di Figline e Incisa, alla presenza del consigliere regionale Giovanni Donzelli e a Chiara La Porta (esecutivo nazionale GN), oltre ovviamente ai fondatori della formazione politica giovanile.

Presente anche Marco Morbidelli capogruppo della Lista Civica di Castelfranco Piandiscò. Hanno inviato una lettera di sostegno all'iniziativa invece le liste civiche "Prima Montevarchi" e "Terranuova in Comune", mentre Valentina Trambusti di Salvare il Serristori ha dato il proprio sostegno solo a titolo personale, hanno specificato i fondatori di Gioventù Nazionale. E proprio la collaborazione con le forze civiche di opposizione al Partito Democratico, è uno degli obiettivi dichiarati di questo soggetto politico che sbarca così in Valdarno e che fa propri i temi più cari alla destra italiana.

"Una delle finalità principali di Gioventù Nazionale - hanno sottolineato i promotori - **sarà quella di riavvicinare i giovani alla politica, coinvolgendo i cittadini con volantaggi ma anche iniziative su tematiche importanti":**

Data 06/11/2015 Pagina: /

Festa dell'Albero: al Matassino piantati 15 cipressi

di Monica Campani

Coinvolti gli studenti delle scuole. L'iniziativa si è tenuta ai giardini di via Borratino Vallerempoli

Per la festa dell'Albero al Matassino sono stati piantati 15 cipressi. L'iniziativa si è tenuta nella mattina ai giardini di via Borratino Vallerempoli e ha coinvolto gli studenti della frazione.

Nel corso della mattinata gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado del Matassino sono stati coinvolti nella piantagione di 15 cipressi, all'interno dei giardini: un modo per sensibilizzare i più giovani ai temi ambientali, oltre che per rendere più gradevole l'area industriale della frazione. Presenti anche il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore all'ambiente Lorenzo Tilli, insieme a Lorenzo Venturi, responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Figline e Incisa Valdarno.

“La cura dell'Ambiente è un tema che ci sta molto a cuore – hanno la sindaca Mugnai e l'assessore Tilli - Lo ribadiamo tutti gli anni, in occasione di eventi come Autumnia e di iniziative come quella di oggi, ma cerchiamo tutti i giorni di mettere in campo azioni continue in questo settore. Per questo motivo, un ringraziamento particolare va a tutti i nostri giardinieri che, tutto l'anno, si prendono cura del nostro territorio”.

Data 06/11/2015 Pagina: /

Entra nel vivo il sistema di videosorveglianza con l'acquisto dell'impianto. Obiettivi: furti ed eco-stazioni

di Monica Campani

Con una determina del 23 ottobre l'amministrazione comunale ha acquistato un sistema di videosorveglianza. Spesa complessiva: 31.202,81 euro. Il progetto risale al maggio scorso. Via libera da parte del Comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica

Passa dalle parole ai fatti il progetto per la videosorveglianza nel comune di Figline Incisa redatto dalla polizia municipale e approvato dalla giunta. Con una determina del 23 ottobre scorso l'amministrazione comunale ha acquistato l'impianto per una spesa di 31.202,81 euro. Il piano ha avuto parere favorevole del Comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica. L'obiettivo è quello di fronteggiare i furti e il degrado che sempre più si verifica intorno alle stazioni ecologiche.

Il progetto fu presentato dal comandante della polizia municipale Alessio Pasquini e dal sindaco di Figline Incisa Giulia Mugnai il 24 maggio (<http://valdarnopost.it/news/ecco-il-progetto-per-la-videosorveglianza-postazioni-mobili-e-fisse-monitorare-il-territorio-e-le-ecostazioni>) e prevede l'installazione di telecamere fisse e mobili e di "un portale costituito da tre telecamere: una di lettura targhe e due di contesto". Verranno effettuati sia il monitoraggio dei veicoli in entrata sia il controllo sulle eco-stazioni.

Visto che dal 18 ottobre, per effetto del decreto-legge 24 gennaio 2012, convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012, è cessato l'obbligo di esporre sul veicolo il contrassegno di assicurazione, "rendendo di fatto possibile l'individuazione dei veicoli in transito sprovvisti di assicurazione obbligatoria solo attraverso sistemi informativi allo scopo dedicati", il sistema di videosorveglianza ha il duplice scopo di monitorare il territorio e, nel caso di reati o di infrazioni, individuare i responsabili.

L'impianto, infatti, sarà adoperato per fronteggiare l'ondata dei furti, a causa dei quali il sindaco in passato ha richiesto e ottenuto un incontro con il Prefetto di Firenze, e dell'inciviltà di coloro che spesso lasciano il più assoluto degrado intorno alle eco-3stazioni.

Con il parere favorevole del Comitato provinciale dell'ordine e sicurezza pubblica iul sistema dunque entra in azione.



Figline e Incisa
Valdarno



Data 07/11/2015 Pagina: 8

Via a Autumnia, novembre a tavola Il Comune: venite in treno

FIGLINE-INCISA Un grande padiglione in piazza Marsilio Ficino, per l'edizione 2015 di Autumnia, la fiera agro-alimentare simbolo, in Toscana, del mese di novembre. Da ieri fino a domani, Figline Valdarno ospita la rassegna di enogastronomia: degustazioni di biscotti, dolci, carni e pane, il cioccolato fatto dagli studenti dell'alberghiero Vasari (oggi alle 10), il cooking show con l'amata di Claudio Vincenzo (oggi alle 16); e gli stand, con i fagioli zolfini, il vino, l'olio e il miele. Domenica mattina il concorso sul miglior castagnaccio. Ampio spazio ai bambini: il laboratorio forestale al Matassino, con gli alberi da piantare, la stalla con gli animali ai giardini della Misericordia, l'accampamento indiano in via Del Puglia, il laboratorio degli antichi mestieri in piazza Serristori e il percorso avventura nella pineta del Cassero. Viste le code delle scorse edizioni il Comune invita i visitatori ad arrivare in treno: «La stazione è a due passi dal cuore di Autumnia ed è ben collegata con Firenze e Arezzo (circa 20 minuti)». (G.G.)

Data 07/11/2015 Pagina: /

Ancora finti operatori di Enel, a Figline una donna chiama il 112

di Glenda Venturini

Un ragazzo ha suonato al campanello, presentandosi come addetto Enel: ma la signora non ha aperto il portone e ha fatto la segnalazione ai carabinieri

Si presentano come operatori di Enel ma, nella migliore delle ipotesi, vogliono in realtà far firmare al malcapitato di turno un contratto con un altro gestore. L'ultimo episodio è stato segnalato oggi a Figline.

A suonare il campanello un giovane con una cartellina, che ha chiesto di entrare in casa. La signora, che abita in un appartamento nella zona della caserma dei carabinieri, non ha però aperto il portone, e ha segnalato l'episodio proprio al 112.

Data 07/11/2015 Pagina: /

In scena la 17° edizione di **Autumnia. Esibizione degli sbandieratori. Già tantissime le persone presenti**

di Monica Campani

Ha preso il via la kermesse dedicata all'agricoltura, all'ambiente e all'alimentazione. L'inaugurazione nel pomeriggio alle 15.00 salutata dall'esibizione degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini. Già tantissime le persone che dalla mattina hanno invaso il centro storico della città

È entrata nel vivo la 17° edizione di Autumnia a Figline, la manifestazione dedicata all'agricoltura, all'ambiente e all'alimentazione. 5.000 metri quadri di area espositiva dislocata tra il centro storico e le zone limitrofe. Tantissime già le persone che vi hanno partecipato. Nel pomeriggio l'inaugurazione.

Come in ogni edizione che si rispetti a dare il via ufficiale alla kermesse sono stati gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini che si sono esibiti in piazza Marsilio Ficino. Molte le personalità presenti.

Oltre agli spazi dedicati alla mostra mercato, con degustazioni e shopping, tante sono le iniziative per i grandi e per i più piccoli, a cominciare dall'area zootecnica nei giardini del cimitero della Misericordia.

Istituiti servizi di bus navetta gratuiti, domenica dalle 14 alle 20, con partenza sia da Figline, da Matassino, piazzale di via della Comunità Europea e via Verazzano, sia da Incisa, da piazzale della Stazione Ferroviaria. I parcheggi lungo le vecchie mura sono riservati ai disabili.

Ulteriori informazioni sul sito: **autumnia.it** (<http://autumnia.it>). **Una curiosità: gli chef dell'Istituto Vasari di Figline hanno dato spettacolo nella preparazione di particolarissimi cioccolatini: ne hanno preparati 1200 che sono andati letteralmente a ruba**



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 07/11/2015 Pagina: 44

FIGLINE INCISA

Torna Autumnia Stand del gusto e curiosità per le strade

E' ARRIVATO il momento di Autumnia 2015, dopo la preapertura di ieri pomeriggio oggi alle 15,30 si accenderanno i riflettori su una delle manifestazioni più importanti della Toscana dove alimentazione, agricoltura e ambiente sono gli indiscussi protagonisti. L'inaugurazione avrà luogo, come sempre, con la sfilata per le vie del centro e l'esibizione degli sbandieratori in piazza Ficino dove sono previsti i discorsi ufficiali. Gli stand, oltre un centinaio suddivisi su tutte le vie e piazze di Figline, resteranno aperti fino a domani alle 20. Molto spazio è riservato comunque all'agricoltura e all'ambiente, ma si tratta anche di un'occasione per conoscere tutte le associazioni. Per i buongustai il ritrovo è sicuramente in piazza Ficino, fra 'dolce' e 'salato' sono una sessantina i punti di ritrovo, quindi non c'è che l'imbarazzo della scelta. L'invito per tutti è quello di parcheggiare in periferia, dove saranno a disposizione bus navetta gratuiti. A Incisa la fermata è davanti alla stazione.

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 07/11/2015 Pagina: 44

FIGLINE, TORNA LA FESTA DEGLI ALBERI

FESTA degli alberi a Figline e Incisa. Ieri mattina gli studenti di elementari e medie si sono ritrovati a Matassino, nei giardini di via Borratino Vallerempoli per metter a dimora 15 cipressi. L'iniziativa ha coinciso come sempre con il primo giorno di Autumnia

Data 07/11/2015 Pagina: /

Detenzione e spaccio di droga: arrestati dai carabinieri due coniugi e un ragazzo

di Monica Campani

In due abitazioni sono stati trovati 24 grammi di cocaina, 5 dosi e 14.900 euro in contanti. Per le tre persone è scattato l'arresto in flagranza di reato

Nel corso di un'operazione antidroga i carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Figline hanno arrestato in flagranza di reato una coppia di coniugi, di 33 e 26 anni, e un ragazzo di 19 di San Giovanni. L'accusa per tutti è detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

Gli accertamenti effettuati nel corso dell'operazione antidroga hanno portato all'individuazione di una coppia, di origini albanesi e rumene. Durante la perquisizione nella loro abitazione sangiovese i militari hanno trovato 5 dosi di cocaina, una delle quali nascosta dalla donna in bocca, materiale per il confezionamento delle dosi e 14.900 euro in contanti. Questi risultati hanno permesso ai carabinieri di scoprire il coinvolgimento di un'altra persona nella cui abitazione sono stati trovati altri 24 grammi di cocaina, materiale atto al confezionamento e 90 euro.

Per i tre è scattato l'arresto in flagranza di reato.



Data 07/11/2015 Pagina: /

Scioperano i dipendenti delle Coop, manifestazione a Firenze e volantinaggio a Figline: "La dignità si scioglie"

di Eugenio Bini

Sciopero nazionale oggi per i lavoratori della grande distribuzione. Tantissime adesioni anche a Figline: "No alla riduzione di salari e alla riduzione dei diritti. Grave che questo avvenga nel mondo cooperativo: la Coop sta tradendo i suoi valori". Manifestazione a Firenze, mentre alcuni dipendenti sono rimasti a volantinare a Figline, fuori dal parcheggio: "Non siamo stati autorizzati a volantinare all'interno".

"La Coop sta tradendo i suoi valori. Il modello intrapreso sembra ormai essere quello della Fiat". Non utilizzano mezzi termini i lavoratori che oggi hanno incrociato le braccia e aderito allo sciopero proclamato a livello nazionale dai sindacati confederali per la grande distribuzione, per la distribuzione Cooperativa e per Confesercenti.

"Dei 120 dipendenti a tempo indeterminato del supermercato di Figline -sottolinea Sergio Formica della rsu Cgil - la quasi totalità ha aderito allo sciopero: il servizio all'interno del supermercato di Figline è garantito dagli stagionali, dai capireparto e da quelle categorie più ricattabili. Ma oggi scioperiamo anche per loro, perché il livellamento dei diritti al ribasso è un danno per tutti".

I banchi sono chiusi, i clienti possono rifornirsi solo agli scaffali. In molti hanno partecipato alla manifestazione che si è svolta a Firenze, altri invece sono rimasti a Figline a volantinare: "Vogliamo far capire i motivi dello sciopero anche ai soci, che poi sono i veri proprietari. Facciamo controinformazione perché Coop, anche attraverso una massiccia campagna stampa, ha tentato di sminuire il valore della nostra protesta per difendere le sue nuove posizioni nei confronti dei lavoratori. Stanno rimettendo in discussione diritti essenziali, come quelli relativi alla retribuzione della malattia, ma stanno anche attuando una diminuzione dei salari e un peggioramento dei rapporti tra la cooperativa ed i lavoratori".

Al centro della protesta il contratto nazionale:

"Riteniamo necessario un cambio di passo da parte delle associazioni, per riavviare un negoziato che non abbia come unico obiettivo quello di colpire il costo del lavoro – si legge in una nota congiunta delle organizzazioni sindacali - Se tagliare salari e diritti non è accettabile per le aziende private, lo è ancor meno per le Cooperative, anche per i loro valori fondanti, tra i quali la difesa dell'occupazione, del salario e dei diritti dei propri collaboratori. Valori che appartengono a quella distintività cooperativa che ha contribuito alla solidità economica delle cooperative stesse, e che ha permesso loro di rispondere alla crisi meglio delle aziende private e multinazionali. Così come sono ancora più inaccettabili le richieste di Federdistribuzione, dopo che le loro aziende associate hanno, in questi anni, disdettato i Contratti integrativi e aperto procedure di riduzione del personale che hanno avuto ricadute pesanti sulle condizioni economiche e di qualità del lavoro dei dipendenti. Questa è solo la prima tappa di una grande mobilitazione per i diritti, il salario e per la conquista del Contratto nazionale",

I dipendenti distribuiscono i volantini fuori dal parcheggio del supermercato figlinese. Non hanno infatti ricevuto l'autorizzazione per volantinare all'interno: "Nei decenni passati i responsabili scioperavano con i lavoratori". A Firenze, un manifesto riporta lo slogan "La dignità si scioglie", parafrasando la celebre campagna di solidarietà promossa da Unicoop: "E' intollerabile - concludono i lavoratori con molta amarezza - che tutto questo avvenga all'interno del mondo cooperativo che è nato e cresciuto con ben altri valori, che non sono solo quelli del profitto".

Data 07/11/2015 Pagina: /

Fiv-e: on line il programma di eventi attraverso cinque luoghi particolari

di Monica Campani

Biblioteche, Casa Petrarca, Centri storici, Palazzo Pretorio e Teatro Garibaldi: tutte le iniziative, gli eventi, gli appuntamenti organizzati giorno dopo giorno in questi luoghi di Figline e Incisa

Attivo online Fiv-e: la guida agli eventi, alle iniziative e agli appuntamenti organizzati a Figline e Incisa. Un programma che ruota intorno a cinque luoghi particolari: biblioteche, Casa Petrarca, Palazzo Pretorio, centri storici e teatro Garibaldi.

Una guida al tempo libero che, giorno dopo giorno, consente di rimanere sempre aggiornati sulle iniziative organizzate su tutto il territorio comunale. Ogni giorno, inoltre, ci sarà un focus dedicato alle iniziative più imminenti, che saranno immediatamente visibili sull'homepage del sito. Per saperne di più basterà visitare lo stand del Comune, allestito in occasione di Autumnia 2015 in piazza IV novembre (davanti al municipio di Figline). I visitatori dello stand riceveranno in regalo un segnalibro marchiato Fiv-e.

“Il nostro territorio è ricco di iniziative, organizzate dalle associazioni, dai nostri cittadini e direttamente dal Comune – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - **Abbiamo pensato di dar loro maggiore visibilità possibile, raccogliendoli per la prima volta in un unico sito. Un modo per facilitare i cittadini nella ricerca degli eventi del giorno ed evitare che iniziative interessanti passino inosservate. Quindi buona navigazione e buon divertimento a tutti”.**

Data 07/11/2015 Pagina: /

In scena la 17° edizione di Autumnia. Esibizione degli sbandieratori. Già tantissime le persone presenti

di Monica Campani

Ha preso il via la kermesse dedicata all'agricoltura, all'ambiente e all'alimentazione. L'inaugurazione nel pomeriggio alle 15.00 salutata dall'esibizione degli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini. Già tantissime le persone che dalla mattina hanno invaso il centro storico della città

È entrata nel vivo la 17° edizione di Autumnia a Figline, la manifestazione dedicata all'agricoltura, all'ambiente e all'alimentazione. 5.000 metri quadri di area espositiva dislocata tra il centro storico e le zone limitrofe. Tantissime già le persone che vi hanno partecipato. Nel pomeriggio l'inaugurazione.

Come in ogni edizione che si rispetti a dare il via ufficiale alla kermesse sono stati gli Sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini che si sono esibiti in piazza Marsilio Ficino. Molte le personalità presenti.

Oltre agli spazi dedicati alla mostra mercato, con degustazioni e shopping, tante sono le iniziative per i grandi e per i più piccoli, a cominciare dall'area zootecnica nei giardini del cimitero della Misericordia.

Istituiti servizi di bus navetta gratuiti, domenica dalle 14 alle 20, con partenza sia da Figline, da Matassino, piazzale di via della Comunità Europea e via Verazzano, sia da Incisa, da piazzale della Stazione Ferroviaria. I parcheggi lungo le vecchie mura sono riservati ai disabili.

Ulteriori informazioni sul sito: **autumnia.it** (<http://autumnia.it/>). Una curiosità: **gli chef dell'Istituto Vasari di Figline hanno dato spettacolo nella preparazione di particolarissimi cioccolatini: ne hanno preparati 1200 che sono andati letteralmente a ruba**

Data 07/11/2015 Pagina: /

Sportello unico della Asl10 da lunedì attivo due giorni a settimana anche a Incisa

di Glenda Venturini

Anche al distretto di Incisa arriva lo Sportello unico per prenotare esami e sbrigare altre pratiche sanitarie: funzionerà, integrato con quello dell'ospedale di Figline, ogni lunedì e mercoledì mattina

Da lunedì 9 novembre lo Sportello unico di accoglienza della Asl10 arriva anche a Incisa, con due date fisse ogni settimana. Lo sportello, che da tempo è operativo dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30 all'interno dell'ospedale Serristori di Figline, sarà a disposizione anche il lunedì e il mercoledì mattina a Incisa: dalle 8.30 alle 13.

Lo Sportello funzionerà nella sede distrettuale di Incisa, in via Roma, dove da lunedì vengono concentrate in due giornate molte delle prestazioni che prima erano spalmate nel corso della settimana secondo un calendario che prevedeva su 4 giorni della settimana, una volta una prestazione, un'altra una prestazione diversa.

Due volte alla settimana, dunque, oltre che nell'ospedale del Valdarno, gli utenti avranno un altro punto unificato dove rivolgersi indistintamente a seconda delle loro esigenze per prenotare una visita, scegliere o cambiare medico, consegnare una domanda di fornitura di protesi, consegnare i piani terapeutici diabete, attivare la tessera sanitaria, ritirare i referti esami ematici, procedere agli adempimenti di iscrizione se cittadini stranieri, e tutte le procedure legate alla sanità.

I due sportelli, del Serristori e di Incisa, sono integrati tra loro: questo significa che l'utente, che per esempio abbia avviato una pratica complessa presso il distretto di Incisa, potrà ritirare la documentazione richiesta indifferentemente a Incisa o a Figline, come più gli è comodo, e viceversa.

Infine, il ritiro dei referti a Incisa resta ancora possibile il venerdì dalle 9 alle 10 al termine dei prelievi, in modo da garantire tempi più brevi di riconsegna delle risposte delle analisi.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data 08/11/2015 Pagina: 28

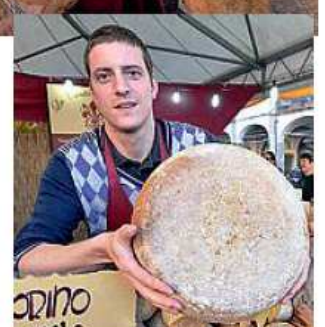
Meraviglie d'Autumnia Olio, formaggi e bandiere E tutta Figline si colora

Migliaia di persone al debutto della manifestazione



Sopra una fase del corteo che ieri pomeriggio ha inaugurato Autumnia: subito migliaia di persone sono accorse a Figline

Un trionfo per il palato. Nelle foto gli espositori mostrano le loro prelibatezze



di PAOLO FABIANI

APPENA APERTA, Autumnia 2015 si è rivelata subito un successo: migliaia di persone già ieri hanno invaso il centro storico di Figline per partecipare alla cerimonia inaugurale con tanto di sfilata e performance degli sbandieratori del «Borghi e Sestieri» fiorentini. «Autumnia è ormai un punto di riferimento ineludibile per parlare di ambiente, agricoltura e alimentazione – ha commentato soddisfatta la sindaca Giulia Mugnai –, è una manifestazione che ogni volta si presenta con delle novità, che cresce ad ogni edizione».

PER LA PRIMA VOLTA all'appuntamento era presente anche un rappresentante del Ministero: «Il Governo è impegnato nel rilancio dell'agricoltura – ha detto Mauro Rosati, consigliere politico del ministro Martina che ieri

ha visitato gli stand a Figline –, quindi iniziative come questa di Autumnia vengono seguite con interesse, nella legge di stabilità sono previsti 800 milioni di euro per il settore, ed è in contesti come questi che c'è il contatto diretto con chi l'agricoltura la vive quotidianamente».

LE NOVITÀ, come diceva la sindaca, quest'anno riguardano principalmente l'alimentazione in quanto la «Bottega della gola», aperta sotto una grande tensostruttura in piazza Ficino, ha organizzato una serie di iniziative a cura dell'associazione «Gola gioconda» che fino a stasera – chiusura di Autumnia alle ore 20 – prevedono laboratori, competizioni culinarie, lezioni di cucina, ma anche, e questa è un'altra novità che arriva direttamente da Expo 2015, cibo da strada e degustazioni a bordo di Api car, che sono state prodotte e personalizzate

dalla Resti Spa, sponsor di Autumnia. A proposito, oggi c'è anche una sfida per il miglior castagnaccio. L'area dei giardini della Misericordia è particolarmente gettonata per una serie di iniziative riservate all'agricoltura, agli animali, sia da cortile (molto visitata dai bambini), che da cavalli e buoi dove chiunque può imparare importanti nozioni; nella pineta fuori dalle mura, oltre al mercatino dell'artigianato, ci sono i giochi per ragazzi (e per adulti); in piazza Bonechi e piazza San Francesco sono presenti tutte le associazioni, e le varie istituzioni (scuole, protezione civile, pompieri, ecc.).

PER RAGGIUNGERE Autumnia è comunque consigliato il treno, soprattutto per chi arriva da Firenze, o i bus navetta gratuiti che collegano i parcheggi della periferia con il centro cittadino. Altrimenti si rischia l'ingorgo.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data 08/11/2015 Pagina: 28

FIGLINE, VIA L'ACQUA IN ALCUNE STRADE

IL COMUNE di Figline e Incisa Valdarno informa che, a causa di lavori sulla rete idrica da parte di Publiacqua, dalle ore 9 di martedì 10 novembre, sarà sospesa l'erogazione dell'acqua in via Copernico, via Roma (da incrocio con via Copernico a incrocio con via Benelux)

